



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Roma, 20 luglio 2026

Al Ministro del MIM
On. prof. Giuseppe Valditara

e, p.c.,

Al Capo di Gabinetto del MIM
Dr. Giuseppe Recinto

LORO INDIRIZZI

OGGETTO: Dirigenti Scolastici - Il regime di onnicomprensività economica e l'obbligatorietà inderogabile degli Esami di idoneità ex DM 218/2025 azzerano il diritto costituzionale alle ferie

La scrivente Organizzazione Sindacale intende formalizzare una ferma protesta dinanzi all'ennesimo gravame che penalizza la categoria dei Dirigenti Scolastici. Ci troviamo di fronte a una configurazione normativa e gestionale che, superando i limiti della tollerabilità professionale, lede i diritti contrattuali e costituzionali fondamentali, primi fra tutti il diritto al riposo biologico e alla salute.

I Dirigenti Scolastici hanno appena concluso, con il consueto rigore e spirito di servizio, le complesse operazioni connesse agli Esami di Maturità. Tuttavia, la fine delle prove non ha segnato l'inizio del necessario recupero psicofisico, bensì la prosecuzione di una pressante e ininterrotta attività di attuazione e rendicontazione dei progetti PNRR e PON 21-27. Si tratta di

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA
Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717
PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -
Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



scadenze perentorie che richiedono una presenza e una vigilanza costanti sul territorio, rendendo di fatto impossibile la fruizione del congedo ordinario estivo.

In questo scenario già emergenziale si inserisce l'applicazione **del recente DM 218/25 in materia di "Esami di idoneità nei percorsi del sistema nazionale di istruzione"**, che impone ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche statali l'assunzione coatta della presidenza delle relative commissioni presso le scuole paritarie o nelle scuole statali laddove si verifichino le condizioni di cui all'art. 5. In virtù del principio di onnicomprensività del trattamento economico, tale gravoso incarico viene svolto, inoltre, in forma **totalmente gratuita**, senza la previsione di alcun compenso aggiuntivo o indennità di missione, traducendosi in un ingiustificato incremento di responsabilità a costo zero per l'Amministrazione.

L'incarico, infine, riveste carattere di assoluta cogenza e **non è rifiutabile, se non in presenza di un documentato e legittimo impedimento**. A tale proposito, viene segnalato alla scrivente Associazione come molti Dirigenti Scolastici, pur dopo aver comunicato all'Ufficio le legittime ferie, siano stati letteralmente "precettati" da diversi UU.SS.RR. con tonalità perentorie e in alcuni casi velatamente intimidatorie.

La sovrapposizione tra la gestione dei fondi europei e l'obbligo di presiedere commissioni esterne avviene, peraltro, in un momento dell'anno in cui i Dirigenti Scolastici operano in condizioni di solitudine istituzionale. Le segreterie sono ridotte ai minimi termini per i piani ferie del personale ATA e si registra la cronica assenza dei Direttori SGA titolari in molte istituzioni.

Vincolare il Dirigente all'impossibilità di rifiutare l'incarico ex DM 218 significa disporre la cancellazione del suo diritto al riposo estivo, in aperto contrasto



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



con l'**Articolo 36 della Costituzione** e con le tutele previste dal CCNL di comparto.

DIRIGENTISCUOLA chiede con effetto immediato al Ministero dell'Istruzione e del Merito:

- una **deroga immediata al vincolo di non rifiutabilità** per i Dirigenti Scolastici che abbiano già pianificato il congedo ordinario o che si trovino in condizioni di documentato sovraccarico da PNRR/PON;
- il **superamento del regime di onnicomprensività** per le prestazioni rese in favore di soggetti terzi, quali le scuole paritarie (che ad oggi, tra le fattispecie previste dalla norma, appare essere quella maggiormente frequente), prevedendo un ristoro economico specifico a carico delle strutture ospitanti o del Ministero.

L'occasione è gradita per distintamente salutare,

IL PRESIDENTE NAZIONALE

(**Attilio Bratta**)